

SATO e SOTI ONE uniscono i puntini del disegno aziendale



Quando si adotta un approccio proattivo verso la manutenzione, le aziende lavorano in modo più efficiente e redditizio e dimostrano una maggiore attenzione all'ambiente visto che riparano, anzi prevengono, invece che buttare.

La chiave è l'implementazione di sistemi che predicano la probabilità che si verifichi un problema e ci permettano di agire prima che ciò vada a rallentare i lavori.

Grazie alla piattaforma SOTI ONE, SATO ha potuto integrare tutti i processi di manutenzione in una singola soluzione che riduce gli errori e porta valore aggiunto alle imprese.

Per molte persone che lavorano nell'industria e nel retail le stampanti sono il fulcro della supply chain, per questo prevenire è meglio che curare. Gli utenti devono poter rilevare i guasti in anticipo e devono poter contattare qualcuno prima che il problema si concretizzi. Riuscendo a fare questo, è possibile organizzare un appuntamento, anche virtuale, con un tecnico che esegua la manutenzione necessaria. Un tale processo elimina

“ L'approccio SATO, basato su SOTI Connect, consente di creare piani di manutenzione proattiva e di prendere decisioni automatizzate basandosi sui dati provenienti dalle apparecchiature di monitoraggio. ”

le sorprese sgradite, combinando preparazione proattiva e servizio agile.

L'approccio implementato da SATO, grazie a SOTI Connect e SOTI ONE, consente di creare piani di manutenzione proattiva e di prendere decisioni automatizzate basate su dati in tempo reale. Quasi tutto ciò che

ci circonda, dai computer alle auto, è dotata di sensori che monitorano le prestazioni e rilevano potenziali problemi, ad esempio livelli dell'olio bassi o temperature irregolari. Perché le stampanti devono essere diverse?

I vantaggi di un approccio lungimirante sono chiari: sfruttare i dati facendoli ricadere in un piano strutturato permette di ottimizzare pianificazione, esecuzione e gestione dei costi. Basare le proprie decisioni su dei dati concreti è ben più efficace che usare una sfera di cristallo. Fortunatamente sempre più industrie hanno scelto questo approccio.

Ed il motivo è semplice: i moderni ritmi lavorativi non lasciano spazio per i tempi morti. I tempi di inattività costano alle aziende ingenti somme di denaro, oltre alla perdita di ore di lavoro ogni anno. Questi sfortunati eventi hanno effetti a cascata su tutto il processo: mettono a rischio scadenze e relazioni con i clienti, intaccano i già risicati margini di profitto e impattano



PW2NX

“Con SOTI Connect, le operazioni quotidiane forniscono informazioni che vengono lette in tempo reale da sistemi automatizzati connessi dal Web e ci indicano la strada da seguire per risolvere il problema.”



negativamente sugli impegni legati alla responsabilità sociale d'impresa (CSR, Corporate Social Responsibility).

In molti casi anche la soddisfazione dei dipendenti e l'impatto ambientale non traggono giovamento dai guasti tecnici; le ore di inattività sono spesso seguite da ritmi esasperati e grandi consumi energetici per recuperare il tempo perduto. Una stampante si guasta e senza interventi esterni riprende a funzionare, un sogno ad occhi aperti.

È chiaro che un sistema reattivo, invece che proattivo, non è abbastanza efficiente per l'industria moderna. Nello scenario tipo, è necessaria un'ora per contattare un help desk ed identificare il problema, seguita da diverse altre ore per l'assegnazione del tecnico più vicino. La visita e la manutenzione in loco vengono pianificate nei giorni lavorativi successivi, il che si traduce in ore

aggiuntive per risolvere il problema. E' subito chiaro che anche il più piccolo guasto può causare giorni di inattività e ingenti perdite.

A questi costi si aggiunge il fatto che molte chiamate ai tecnici sono inutili, quando invece convertire i dati virtuali in misure concrete consente alle aziende di prendere decisioni più ponderate ed efficaci. Il tecnico, inoltre, può effettuare la sua diagnosi senza essere presente fisicamente, eliminando i tempi di attesa e gli spostamenti.

I produttori, i fornitori di servizi logistici e molti altri player della supply chain possono sfruttare l'unione tra manutenzione proattiva e IoT per rendere i propri processi davvero intelligenti e sicuri. I sensori montati sulle stampanti non sono nulla di nuovo e spesso forniscono una diagnosi puntuale, puntuale appunto, non futuribile.

Con SOTI Connect, le informazioni in tempo reale vengono lette ed interpretate da sistemi automatizzati collegati via Web che indicano quale operazione di manutenzione va

intrapresa e quando. Si definiscono delle regole e i passaggi successivi sono automatizzati ed eseguiti basandosi su statistiche fascicolate e archiviate, generando così nuovi processi che andranno a migliorare ulteriormente le operazioni.

I dispositivi SATO connessi tramite cloud consentono di tagliare drasticamente i costi legati al dislocamento delle stampanti in più di un sito produttivo. Un solo tecnico virtuale è in grado di monitorare un'intera flotta senza bisogno di personale in loco che controlla ciascuna sede.

Grazie alla partnership tra SATO e SOTI e alla profonda integrazione tra i nostri sistemi, abbiamo creato un ambiente operativo avanzato e automatizzato che monitora i possibili punti di criticità, incluse le stampanti di etichette.

Per ulteriori informazioni su SATO e sulla nostra gamma di soluzioni, contattate il vostro rappresentante locale

SATO
Powered On Site /